

I continenti

In seguito allo spostamento delle placche terrestri, le terre emerse (complessivamente circa 150 milioni di km, pari a quasi il 30% della superficie del globo) si sono allontanate tra loro formando i continenti, grandi estensioni di terraferma separate dal mare.

I continenti si trovano in prevalenza nell'emisfero boreale. Nell'emisfero australe le terre emerse rappresentano solo il 19% della superficie complessiva.

I continenti uno per uno

L'**Europa** ha una superficie di oltre 10 milioni di km quadrati. E' delimitata dall'Oceano Atlantico, dal Mar Glaciale Artico e dal Mar Mediterraneo ed è separata dall'Asia, per convenzione, dalla linea che passa lungo i Monti Urali, il fiume Ural e la catena del Caucaso. Il suo nome deriva dal termine mesopotamico ereb, che vuol dire "Occidente".

L'**Asia**, compresa tra Europa, Oceano Pacifico e Oceano Indiano, ha una superficie di quasi 45 milioni di km quadrati ed è il più vasto dei continenti. Il suo nome significa 'il sorgere del Sole', l'Oriente. Vi si trovano le montagne più alte e le pianure più estese del mondo.

L'**Africa** si estende per oltre 30 milioni di km quadrati tra gli Oceani Atlantico e Indiano e i loro mari adiacenti (tra cui il Mediterraneo a nord). Qui ha avuto origine la specie umana. Il suo nome deriva dal greco aphrike, che vuol dire "senza freddo", oppure dall'arabo afer, che significa _sak_)_bla o dal latino aprica, "soleggiata".

L'**America**, divisa in Settentrionale e Meridionale (unite al centro dall'Istmo di Panama), si estende per circa 42 milioni di km quadrati, tra Oceano Pacifico e Oceano Atlantico.

Alcuni considerano America del Nord e America del Sud due continenti separati. Il suo nome deriva da Amerigo Vespucci, l'esploratore fiorentino che vi si recò dopo Colombo.

L'**Oceania**, il più piccolo dei continenti, si estende per 8,5 milioni di km quadrati tra gli Oceani Indiano e Pacifico.

È formata dall'Australia, da due isole maggiori (Papua Nuova Guinea e Nuova Zelanda) e da circa 30.000 isolette e arcipelaghi.

L'**Antartide**, infine, occupa gran parte della calotta polare antartica (la zona intorno al Polo Sud) e si estende nel Mar Glaciale Antartico. Fu scoperta solo

nel XIX secolo.

Un continente di ghiaccio: l'Antartide

Il posto più freddo del mondo

Intorno a Polo Nord e Polo Sud si estendono le regioni polari. Sono gli ambienti più freddi della Terra poiché, a causa della latitudine, i raggi del Sole vi arrivano molto obliqui.

La calotta ghiacciata è perenne e inoltre riflette il 90% delle radiazioni solari, impedendo al terreno di assorbire il calore. La temperatura supera raramente lo zero e d'inverno scende fino a -70°C e oltre.

Il **Polo Sud** in particolare è mediamente più freddo del Polo Nord, con temperature che toccano i -88°C .

Per sei mesi all'anno il Sole non scende mai al di sotto della linea dell'orizzonte e per lunghe settimane della stagione invernale questi territori sono immersi nella notte.

Un altipiano più grande dell'Europa

Contrariamente al Polo Nord, formato interamente da ghiaccio, l'**Antartide** è un vero e proprio continente montagnoso e ricoperto dai ghiacci. Le coste sono abbastanza frastagliate e vi è anche qualche isola. Situata interamente al di sotto del Circolo Polare Antartico, l'Antartide è totalmente circondata dal Mar Glaciale Antartico.

Ha una superficie di 13.101.154 km quadrati e il clima più rigido.

Il suolo è sempre ricoperto da uno strato di ghiaccio. Il ghiaccio forma anche estese banchise, più o meno grandi a seconda della stagione.

Una terra dedicata alla scienza

Se dal punto di vista fisico l'Antartide può considerarsi un continente, dal punto di vista politico è un'entità anomala: infatti, l'Antartide non costituisce un'entità politica, ma è suddivisa in zone di influenza. Tutta l'area è una riserva naturale dedicata alla ricerca scientifica.

La popolazione residente è costituita dal personale delle basi scientifiche e

meteorologiche permanenti collocate lungo le coste.

La fauna dell'Antartide

La vegetazione presente in Antartide è limitata alle poche aree costiere non ricoperte da ghiacci perenni ed è costituita da **muschi** e **licheni**. Vi si trova invece un'abbondante fauna marina, fra cui spiccano i grandi cetacei come **balene** e **capodogli**.Sulle coste vivono numerose specie animali: **foche**, **otarie**,**elefanti marini** e, soprattutto, **pinguini**.

Terre e acque

La vera particolarità del nostro pianeta è il fatto che è un pianeta vivente e può essere considerato nel suo insieme come un unico grande "sistema".L'area interessata alla vita è la **biosfera**.

La biosfera è divisa in tanti ecosistemi diversi tra loro. Un ecosistema è un ambiente in cui tutti gli elementi sono in relazione tra loro;questi elementi sono sia di tipo inorganico(= privo di vita) come le rocce, i minerali, l'acqua,sia viventi: piante, animali e uomini.

Ogni ecosistema si basa su un equilibrio perfetto; se questo equilibrio viene modificato o interrotto inizia un processo che porta al cambiamento (se non alla distruzione) dell'ecosistema stesso.Uno dei principali elementi che disturbano gli ecosistemi è l'essere umano:è sufficiente pensare a quante specie vegetali e animali sono scomparse a causa dell'intervento umano, come la caccia o il disboscamento.

Ecosistemi artificiali

L'uomo, infatti, è il protagonista assoluto dell'ecosistema Terra.Fin dalle origini l'uomo ha modificato l'ambiente secondo le sue necessità.A partire dal XVIII secolo,in seguito alla Rivoluzione industriale, i cambiamenti sono aumentati di numero, diventando sempre più incisivi.

Allo stesso tempo l'uomo ha anche dato vita a **ecosistemi artificiali** che si sono sovrapposti a quelli naturali: **lo spazio agricolo** e **lo spazio urbano**. Questi ecosistemi hanno come maggiore conseguenza negativa la produzione

di inquinamento.